



POLO MERCITALIA:

PARTE IL CONFRONTO A TUTTO CAMPO SU LAVORO E CONTRATTI

Erano molte le preoccupazioni del Sindacato alla vigilia dell'incontro di ieri sulle procedure di raffreddamento aperte per tutte le Società del Polo Mercitalia. Le ragioni erano riconducibili non solo agli effetti della pandemia, ma anche ad una struttura societaria che il Sindacato continua a ritenere poco sinergica, soprattutto in un momento difficile sul fronte del trasporto ferroviario merci, con un calo di volumi ed una strisciante guerra dei prezzi tra i vari competitors.

Da tempo avevamo denunciato questi rischi in ragione del progressivo arretramento del Polo rispetto alle Imprese Private Merci. Questi, assieme alle vertenze aperte sui Contratti di Lavoro da definire e da rinnovare, sono stati da subito i motivi della vertenza.

Diversamente da quanto ipotizzato, nella riunione di ieri lo scenario industriale presentatoci dall'Amministratore Delegato di Polo, pur caratterizzato dalle enormi difficoltà legate da una emergenza tutt'altro che scongiurata, ha visto le Società del Gruppo dimostrare una tenuta sui volumi del trasportato e sostanzialmente anche sui conti economici, se rapportati al secondo semestre 2019.

Un risultato che anche l'Azienda ha ammesso essere stato ottenuto grazie all'impegno e all'abnegazione dei ferrovieri di Mercitalia, a cui va aggiunto il significativo contributo delle risorse stanziato dal Decreto Rilancio per sostenere il settore del trasporto ferroviario merci in questo periodo di difficoltà economiche dovute alla pandemia (ferrobonus, sconto sui pedaggi).

Per parte nostra abbiamo sottolineato il determinante apporto del fattore lavoro e chiesto che si operi per il raggiungimento di 2 obiettivi:

- un Piano Industriale che sappia veramente coniugare efficienza e sinergia, un elemento imprescindibile per le Società del Polo che invece continuano – a nostro parere – ad essere caratterizzate da doppioni di attività, da eccessive ridondanze e da costi di struttura che non sono più compatibili con un mercato aperto e fortemente concorrenziale;
- il rinnovo dei Contratti di Lavoro scaduti e la costruzione di quelli mai nati, avendo come traguardo l'applicazione del Ccnl della Mobilità area contrattuale delle Attività Ferroviarie per tutti i dipendenti del Polo Mercitalia.

E' quello che chiedono i lavoratori di MIST, di TX Logistik, di Mercitalia Intermodal assieme ad un focus, altrettanto urgente, sulle criticità presenti in Mercitalia Rail.

L'AD del Polo, nel prendere atto delle richieste sindacali, si è reso disponibile a confrontarsi a tutto campo sul nuovo Piano Industriale, accogliendo la sfida del Sindacato sulla razionalizzazione di strutture e attività. **Sui Contratti ha condiviso la necessità di aprire un serio e stringente negoziato con un calendario di incontri che partirà il prossimo 22 settembre con Mercitalia Shunting & Terminal. A seguire i confronti con TX Logistik (5 ottobre), Intermodal (12 ottobre) e MIR (14 ottobre).**

Al termine dell'incontro abbiamo confermato le procedure di raffreddamento in atto, in attesa degli esiti delle trattative avviate e della verifica sull'impegno del Polo nei confronti del prossimo Piano Industriale.

9 settembre 2020

Le Segreterie Nazionali